



REGIONE
CAMPANIA



PROVINCIA
DI
BENEVENTO



COMUNE DI
CASTELFRANCO IN
MISCANO




PROVINCIA
DI
AVELLINO



COMUNE DI
ARIANO IRPINO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DA 34 MW NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) , CON OPERE DI CONNESSIONE IN CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E ARIANO IRPINO (AV)



Proponente	 <p>DMA LUCERA SRL Largo Augusto n.3 20122 Milano pec:dmalucera@legalmail.it</p>				
Progettazione	 <p>Viale Michelangelo 1 80129 Napoli TEL.081 579 7998 mail: tecnico.inse@gmail.com</p>  <p>Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli Dottore Magistrale in Ingegneria PASQUALE ESPOSITO INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE, LA BRANCHIALE DELL'INFORMAZIONE -SEZIONE A- N° ISCRIZIONE: 17962</p>  <p>Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli Dottore Magistrale in Ingegneria NICOLA GALDIERO INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE, INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE -SEZIONE A- N° ISCRIZIONE: 17370</p> <p>Amm. Francesco Di Maso Ingegn. Nicola Galdiero Ing. Pasquale Esposito</p> <p>Collaboratori: Geol. V. Iervolino Dott. Agr. A. Ianiro Archeol. A. Vella Ing. V. Triunfo Arch. C. Gaudiero Ing. F. Quarto Arch. M. Mauro Geotecnica Meridionale Srl</p>				
Elaborato	<p>Nome Elaborato:</p> <p align="center">CERTIFICAZIONE DEGLI USI CIVICI DEI COMUNI INTERESSATI DALL'IMPIANTO E DALLE OPERE CONNESSE</p>				
00	10-01-2022	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	DMA Lucera Srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	-:-				
Formato:	A4	Codice Pratica S252	Codice Elaborato	GS252-OC21-R	



Il R. Commissario Regionale

*per la liquidazione degli usi civici
nella Campania e nel Molise*

Visti gli atti relativi al riordinamento degli usi civici nel Comune di Castelfranco in Miscano-

Ritenuto che dagli atti formati dall'istruttore-perito demaniale pel detto Comune ing. Marcello Buontempo debitamente approvati da questo Ufficio e pubblicati a norma del Regolamento 26 febbraio 1928 n. 332, senza opposizione da parte del Comune o di altri interessati, risulta che a Castelfranco originariamente si appartenevano i demani Sterpario dell'estensione di ett. 273.24.00 (comprensiva della parte assegnata al Comune per la liquidazione degli usi sulle terre ex feudali e del demanio universale dello stesso nome) e Largario, di natura universale, dell'estensione di ett. 56.26.80-

Che del demanio Sterpario furono suddivise ett. 106.66.00 in virtù del R.D. 1° novembre 1875, delle quali numerose zone alienate nel periodo del divieto dalla concessione per l'estensione di ett. 78.23.82, vennero legittimate con ordinanza 12 ottobre 1932 sanzionata con R.D. 6 febb. 1933; ed è tuttora ^{nel} libero possesso del Comune la rimanente estensione di ett. 166.58.00-

Che del Largario furono quotizzati ett. 12.24.63 con ordinanza del Commissario del Re del 18 marzo 1811; ed altre ett. 13.70.00 in virtù del citato R. Decreto 6 febbraio 1933, delle quali ett. 8.43.54 costituenti alienazioni nel periodo del divieto, furono legittimate con la medesima ordinanza del 12 ottobre 1932; e tutta la restante estensione in ett. 30.32.17 è liberamente posseduta dal Comune-

Che risulta da sicuri elementi, in base agli accertamenti del perito Buontempo, che la Ett. 166.58.00 del demanio Sterpario, distinte in due corpi, vanno assegnate alla categoria dei terreni convenientemente utilizzabili come bosco, riconoscendosi sulle stesse, in base alle informazioni assunte, l'uso civico del legnare a secco a favore dei cittadini: e le ett. 30.32.17 del demanio Largario alla categoria dei terreni utilizzabili come pascolo, con l'uso civico del pascolo a favore dei cittadini-

Che, in virtù di tali risultanze, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con nota 31 marzo 1933 n. 13878 autorizzò questo R. Commissariato ad emettere il provvedimento previsto dall'art. 14 della Legge 16 giugno 1927 n. 1766, senza che sia compilato il piano di massima-

Ritenuto che col suddetto provvedimento può emettersi altresì il decreto di cui all'art. 42 del Regio Decreto 26.2.1928 n. 332-
Letti gli art. 37 e 42 del Regio Decreto ora detto-

DECRETA

I° Sono assegnati alla categoria dei terreni convenientemente utilizzabili come bosco i seguenti corpi del demanio Sterpario su cui esiste a favore dei cittadini del Comune di Castelfranco l'uso civico del legnare a secco-

a) ett. 53.96.40, riportate in catasto al folio 2 part. 17.18. 19 e folio 5 part. 5 confinanti con: Comune di Roseto, eredi Antinozzi Antonio, demanio quotizzato, tratturo, germani Riccio,

Capozzi Costanza, Riccio Leonardo, Caserio Andrea ed Antinozzi Attilio-
b) ett. 112.61.60 riportate in catasto al folio 1, part. 13.14.15.16.17,
folio 3 part. 1, folio 9 part. 3 e 4 confinanti con : Comune di Monte-
falcone, Antinozzi Alberto, demanio quotizzato e tratturo-

2° Sono assegnate alla categoria dei terreni convenientemente utiliz-
zabili come pascolo ett. 30.32.17 del demanio Largario riportate in
Catasto al fol. 20 part. 71.73.74.75.76.77.96 confinanti con vallone, stra-
da vicinale, strada provinciale, Capozzi, Pinto, Izzo, Baldini, Mainiero e
Pellegrino: sui quali terreni esiste l'uso civico del pascolo a favore
dei cittadini del Comune di Castelfranco-

Napoli 15 giugno 1933.XI.

IL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

R.COMMISSARIO

PROFESSORE
Lochi

Armento